



**Servizio di
Alta Diagnostica per Immagini**

**INFILTRAZIONE TC/ECO
GUIDATA:
Per un consenso
informato e consapevole**

GENTILE SIGNORA/SIGNORE,
LA PREGHIAMO DI LEGGERE ATTENTAMENTE
LE PRESENTI NOTE INFORMATIVE
SULL'INFILTRAZIONE TC/ECO GUIDATA

DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

La procedura diagnostica prevede l'introduzione di un ago nell'articolazione o tessuto affetto dalla patologia in esame e nell'iniezione di una quantità di anestetico (mepivacaina cloridrato) e cortisonico (clorfenamina maleato) a scopo antalgico ed anti-flogistico (LA PREGHIAMO DI COMUNICARE EVENTUALI ALLERGIE CONOSCIUTE CON QUESTI FARMACI). La procedura viene eseguita dopo avere praticato una leggera anestesia locale del tutto analoga a quella eseguita durante cure dentarie. L'uso dell'imaging consente di essere molto accurati nell'individuare la sede migliore ove effettuare l'infiltrazione e consente di individuare precocemente le eventuali complicanze che potrebbero insorgere durante e/o al termine della procedura.

Durante le scansioni TC, la dose erogata viene mantenuta al minimo secondo criteri ALARA ed in tutti i Pazienti, prima delle scansioni di centraggio, viene eseguita una scansione diagnostica del distretto anatomico al fine di escludere eventuali controindicazioni all'esecuzione della procedura o altri fattori che ne possano limitare la corretta esecuzione o l'efficacia terapeutica. Le ricordiamo che la nostra equipe ha già esaminato la Sua documentazione clinica in visione ed ha espresso parere favorevole alla procedura.

DOPO LA PROCEDURA

Un periodo di osservazione di circa 60 minuti verrà eseguito in ambiente protetto del nostro

reparto. A casa potrebbe avvertire una dolorabilità residua nella sede dell'iniezione che generalmente non costituisce controindicazione alla ripresa delle attività ordinarie; è consigliabile tuttavia essere accompagnati all'esame ed è prudenzialmente opportuno non sottoporre l'articolazione ad affaticamento eccessivo (sforzi eccessivi o attività sportive) nei 2-3 giorni successivi l'esame.

EVENTI AVVERSI

Reazioni allergiche immediate o tardive legate alle sostanze utilizzate: minori (nausea, vomito, orticaria circoscritta), moderate o severe (orticaria diffusa, alterazioni della frequenza cardiaca, difficoltà respiratorie, perdita di coscienza). Eccezionali le reazioni a rischio vitale (gravi aritmie, broncospasmo severo, arresto cardiorespiratorio). Per ogni evenienza, durante l'esame è sempre presente personale Medico-Infermieristico ed immediatamente disponibile un Medico Rianimatore all'interno della Struttura.

CONTROINDICAZIONI

Mepivacaina cloridrato - Ipersensibilità al principio attivo, ad altri anestetici locali di tipo amidico, ad altre sostanze strettamente correlate dal punto di vista chimico o ad uno qualsiasi degli eccipienti. Pazienti con porfiria. Pazienti con epilessia. Pazienti con disturbi della coagulazione. Pazienti che presentano turbe gravi della conduzione atrio-ventricolare non controllata da pacemaker. Controindicato in pediatria per interventi di odontoiatria e

stomatologia. Controindicato nei neonati. Gravidanza accertata o presunta.

Clorfenamina maleato - Alle comuni dosi terapeutiche gli effetti collaterali più frequenti sono rappresentati da sedazione, sonnolenza, astenia, difficoltà della coordinazione motoria, vertigini, ronzii auricolari, visione indistinta. Frequenti, per gli effetti anticolinergici del prodotto, secchezza delle fauci, del naso, stipsi, difficoltà ad urinare, ritenzione urinaria, riduzione ed ispessimento delle secrezioni bronchiali accompagnati da respiro difficoltoso e senso di oppressione toracica. Con l'impiego degli antistaminici sono tuttavia possibili segni di eccitazione centrale, specialmente e nei soggetti predisposti, con la comparsa di nervosismo, insonnia, tremori e, ad alte dosi, convulsioni. Alle comuni dosi di impiego il prodotto non manifesta evidenti effetti cardiovascolari. Eccezionale e' la comparsa di agranulocitosi ed altre gravi reazioni ematologiche (trombocitopenia, anemia emolitica). E' possibile l'anafilassi per impiego parenterale. Gli effetti indesiderati non sono evidenti con l'uso intrarticolare. Può potenziare gli effetti di farmaci sedativi. Può alterare la capacità di guidare ed usare macchinari. Una sensazione di bruciore nel punto dell'iniezione in genere non persiste per più di cinque minuti.

COMPLICANZE

Rare e generalmente localizzate nell'area di interesse (ematoma nella sede dell'iniezione, rischio di infezione articolare, sepsi).

NON PUO' ESEGUIRE L'ESAME se:

- E' in stato di **GRAVIDANZA**.
- Ha la **febbre** o indici laboratoristici sospetti per infezione sistemica.
- Ha subito un intervento chirurgico nell'area interessata da meno di 60 giorni
- Ha **allergie** conosciute **ai farmaci utilizzati nella procedura**.



L A I M A

ICOT

G I O M I

Per ulteriori informazioni può consultare il
sito: <http://www.radiologyinfo.org>